



Green
Building
Council
Italia

2024

**Dalla città all'edificio,
tra benessere, circolarità
e decarbonizzazione**

Seminari Tematici GBC Italia
in partnership con InfoWeb

“

La recente indagine, effettuata su larga scala, sul tema dell'**efficienza energetica**, e l'**Impact Report** dei green building pubblicati da GBC Italia mostrano, da una parte, il grande interesse generale dei proprietari di immobili nel miglioramento dei propri edifici e, dall'altra, il potenziale di riduzione degli impatti dell'edilizia sostenibile certificata.

Nel solco della roadmap di transizione del settore, sviluppata da GBC Italia, il **ciclo dei seminari tematici** per il 2024 vuole favorire la convergenza fra la potenziale domanda di immobili più sostenibili e alcune delle soluzioni che permettono il raggiungimento di tali obiettivi.

Nei nove incontri, in presenza e online, saranno ripercorsi gli **scenari normativi** e le **evoluzioni tecnologiche** dei singoli ambiti tematici, partendo dalla dimensione della città fino alle singole unità tecnologiche che compongono l'edificio, mantenendo centrali il tema del benessere delle persone e l'obiettivo "**Net Zero**" che l'Europa si è impegnata a raggiungere nei prossimi anni.

Con il coinvolgimento di società di progettazione e aziende per condividere case history di esperienze e sperimentazioni sui temi specifici, che possono costituire utili spunti per un ampio pubblico di operatori, sia privati che pubblici.

”



InfoWeb: la partnership

Grazie a questa **preziosa collaborazione** l'Associazione potrà beneficiare del supporto di un partner di una solida **competenza e professionalità**, che da anni progetta, organizza ed eroga eventi formativi di alta qualità rivolti ai professionisti, alle imprese, alla pubblica amministrazione e a tutti gli operatori del settore, con un database di oltre **207.000 contatti**.



Crediti formativi

3 CFP per **ARCHITETTI, GEOMETRI, INGEGNERI** e **PERITI**.



Blended Event

In presenza e via webinar



Speaker di alto profilo

Relatori del mondo istituzionale, accademico, associativo e imprenditoriale

Valore della sponsorship ad evento per i Soci: **1500 €**



Dalla città all'edificio, tra benessere, circolarità e decarbonizzazione

9 nuovi appuntamenti con i protagonisti del settore delle costruzioni e dell'immobiliare per indagare quali sono le strategie e gli strumenti per perseguire un'edilizia realmente green alla portata di tutti.



Calendario appuntamenti

- 21 marzo
ESG e rigenerazione urbana
- 23 aprile
L'edificio e il suo contesto urbano per una migliore qualità della vita
- 28 maggio
Il ciclo di vita dell'edificio: nuovo paradigma della progettazione integrata
- 3 luglio
Le evoluzioni delle strutture per edifici sostenibili
- 24 luglio
Le soluzioni passive per l'efficienza e il comfort
- 18 settembre
Qualità e salubrità dall'involucro agli spazi interni
- 1 ottobre
I sistemi tecnologici per l'efficienza e il comfort abitativo
- 12 novembre
I sistemi tecnologici per la sicurezza degli spazi abitati
- 28 novembre
Smart Building tra automazione e intelligenza artificiale



ESG e rigenerazione urbana

Giovedì 21 marzo, Milano | Assimpredil ANCE

Sono molte le sfide che le politiche di **rigenerazione urbana** si trovano ad affrontare per una **transizione sostenibile delle nostre città**. Azioni che coinvolgono le caratteristiche del patrimonio edificato, l'efficienza energetica, il verde, i sistemi di mobilità, il contesto urbano, nell'ambito del più ampio framework ESG per la rigenerazione urbana sostenibile.

La pianificazione, la gestione e la governance delle Smart City diventano quindi elementi cruciali e coinvolgono una vasta gamma di stakeholder, tra cui governi locali, sviluppatori, progettisti, costruttori, università, associazioni e gli stessi cittadini, con una crescente attenzione verso l'**approccio ESG (Environmental, Social, Governance)** e i relativi strumenti per l'obiettivo numero 11 dell'Agenda ONU 2030, **"Rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili"**.





L'edificio e il suo contesto urbano per una migliore qualità della vita

Martedì 23 aprile, Bologna | ANCE

La **trasformazione sostenibile della città** avviene attraverso interventi a scala quartiere, introducendo il **concetto di ecoquartiere** che diventa così il cardine della rigenerazione urbana per garantire l'equilibrio tra il **benessere umano** e il **rispetto per l'ambiente**.

Gli ecoquartieri sono, in un certo senso, una cellula della **Smart City**, in cui è più semplice sviluppare il progetto, monitorarne gli sviluppi e gestirne flussi e connessioni presenti tra i diversi componenti che lo costituiscono.

Il quartiere rappresenta, infatti la dimensione ottimale per **sperimentare nuove strategie** e **modelli urbani**, con lo scopo di rendere scalabili le best practice.

Anche in Italia sono sempre più numerosi i modelli virtuosi di ecodistretti costruiti nel rispetto di parametri ambientali, sociali ed economici all'avanguardia.





Il ciclo di vita dell'edificio: nuovo paradigma della progettazione integrata

Martedì 28 maggio, Vicenza | ANCE

La mitigazione degli impatti complessivi dell'edificio e la sua **resilienza**, cioè la sua capacità di adattarsi ai cambiamenti garantendo la continuità nel tempo di servizi e benessere, non possono prescindere da un approccio di analisi sul ciclo di vita.

Il **Life Cycle Assessment** sta diventando sempre più centrale non solo nelle verifiche di sostenibilità di **soluzioni tecnologiche** e materiali ma anche per le valutazioni di impatto complessivo dell'opera in fase di progetto, determinandone una nuova metodologia per l'implementazione delle strategie.

La nuova versione dell'**EPBD**, la **direttiva comunitaria sull'efficienza energetica**, introduce l'obbligo di valutazione del **Whole Life Carbon (WLC)** calcolato sull'intero ciclo di vita dell'edificio con la metodologia LCA, che è già ora richiamata dal decreto **CAM Edilizia**.

Progettisti, costruttori, produttori di materiali, gestori di asset immobiliari e investitori sono così coinvolti nella necessità di far evolvere in questa direzione la loro attività, nel solco di quanto, in questi anni, i **protocolli energetico-ambientali** hanno promosso nel settore delle costruzioni.





Le evoluzioni delle strutture per edifici sostenibili

Mercoledì 3 luglio

La scelta dei materiali e delle tecnologie costruttive delle strutture degli edifici, oltre che dei processi che determinano la realizzazione, il mantenimento e la dismissione finale di un edificio, influiscono in maniera significativa sul suo impatto ambientale.

Per rispondere agli obiettivi della **transizione ecologica**, le strutture devono essere progettate e realizzate in modo che sia ridotto il loro impatto nella fase di produzione ed installazione del manufatto, ma allo stesso tempo ne sia garantita una completa decostruzione a fine vita.

La progettazione strutturale deve quindi trapiantare, oltre ai tradizionali obiettivi di sicurezza data dalla resistenza alle sollecitazioni, anche la **minimizzazione delle emissioni** del ciclo di vita e la circolarità delle opere.

L'ingente quantità di materiale impiegato rappresenta, infatti, la principale **componente di emissioni di carbonio** incorporate nell'edificio, ed un'elevata circolarità richiede nuove modalità di produzione e messa in opera innovative.





Le soluzioni passive per l'efficienza e il comfort

Mercoledì 24 luglio

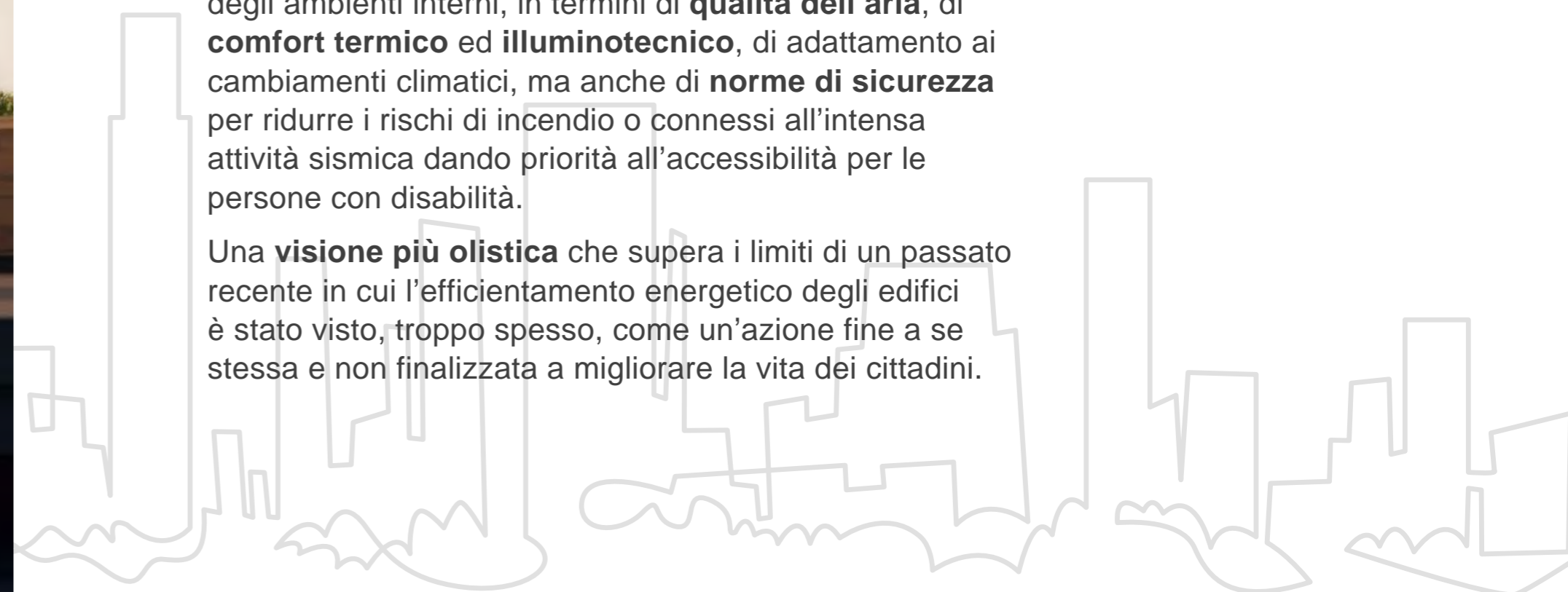
Il principio, largamente condiviso, che guida il miglioramento delle prestazioni energetiche è conosciuto come **"Energy Efficiency First"**, cioè la spinta ad intervenire sul costruito con una scala di priorità che parte innanzitutto dal ridurre a monte il fabbisogno energetico degli edifici.

L'attenzione alla progettazione e realizzazione degli elementi passivi dell'edificio, e il loro adattamento al contesto climatico locale, assume quindi un ruolo fondamentale e richiama la necessità di un approccio bioclimatico.

L'involucro edilizio svolge il ruolo determinante di sistema dinamico di filtro ambientale, capace di regolare i flussi di calore, luce e aria: elemento cardine di un processo globale di interazione eco-efficiente con i fattori ambientali naturali.

Le soluzioni di massima efficienza non devono però sacrificare la qualità dell'abitare, concetto ripreso anche nella recente revisione dell'**EPBD** che richiama la necessità di affiancare agli obiettivi di sola efficienza energetica, maggiori requisiti di benessere e qualità degli ambienti abitati. In più punti del nuovo testo è indicato che, sia per i nuovi edifici che per le ristrutturazioni "importanti", si dovranno garantire livelli ottimali di qualità degli ambienti interni, in termini di **qualità dell'aria**, di **comfort termico** ed **illuminotecnico**, di adattamento ai cambiamenti climatici, ma anche di **norme di sicurezza** per ridurre i rischi di incendio o connessi all'intensa attività sismica dando priorità all'accessibilità per le persone con disabilità.

Una **visione più olistica** che supera i limiti di un passato recente in cui l'efficientamento energetico degli edifici è stato visto, troppo spesso, come un'azione fine a se stessa e non finalizzata a migliorare la vita dei cittadini.





Qualità e salubrità dall'involucro agli spazi interni

Mercoledì 18 settembre

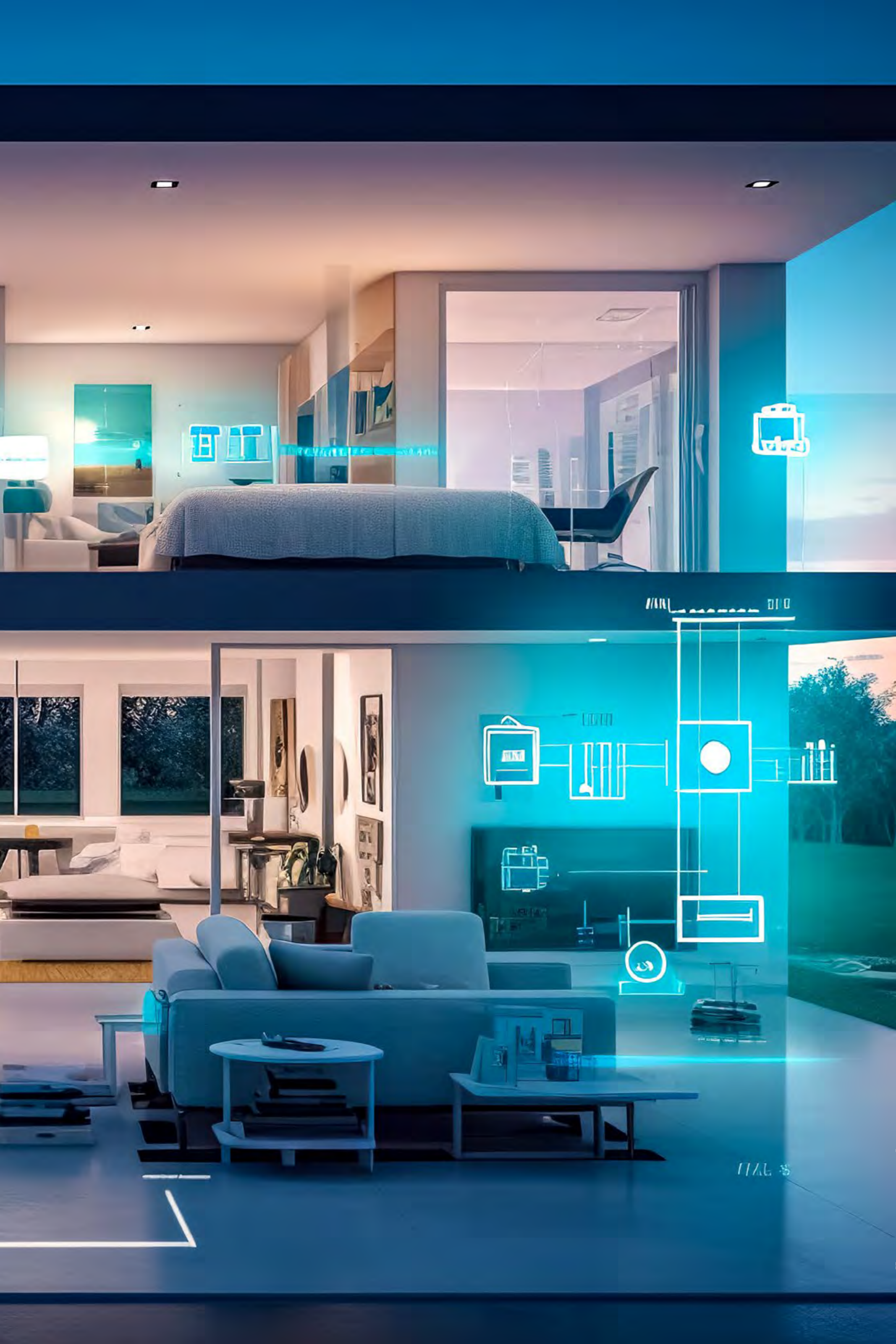
La **salubrità** è un requisito fondamentale negli ambienti che abitiamo ed è l'esito della messa a sistema di un numero ampio di fattori. Tra questi, l'**abbattimento di inquinanti**, la **corretta ventilazione**, una **gestione consapevole delle temperature**, gli **adeguati apporti di luce naturale**.

Il complesso abaco dei materiali e delle tecnologie oggi a disposizione consente di assicurare il benessere nei più diversi spazi di vita.

Le soluzioni sono a disposizione del mercato ma l'approccio verso le problematiche legate all'insalubrità negli edifici è molto recente, e non è ancora stata definita una architettura di norme efficaci sul tema.

I **sistemi di rating delle certificazioni ambientali** volontarie hanno creato una cultura condivisa tra progettisti, investitori e costruttori sostenendo la domanda di qualità degli spazi che abitiamo, che ha assistito ad una trasformazione del driver del cambiamento: dal **risparmio energetico** alle condizioni migliori e **misurabili di benessere e salute**.





I sistemi tecnologici per l'efficienza e il comfort abitativo

Martedì 1 ottobre

Anche nel Real Estate i **fattori ambientali, sociali e di governance**, noti con l'acronimo **"ESG"**, sono una componente molto importante.

L'ambito di azione per governare il fattore "E" (Environment) è sempre più chiaro, mentre gli aspetti sociali sono ancora spesso di difficile interpretazione e misurabilità.

Aspetti come la **sicurezza antincendio**, la **sicurezza sismica**, la **mobilità** e l'**accessibilità degli spazi** sono alcuni degli aspetti che concorrono a fare dell'edificio un luogo più a misura d'uomo e più sicuro e quindi di maggiore valore sociale.

Oggi queste caratteristiche devono quindi rientrare nell'**ambito della progettazione** e realizzazione di un **edificio sostenibile**.

Rendere un **edificio più sicuro**, applicando soluzioni costruttive e sistemi tecnologici adeguati, significa anche proteggere l'investimento e garantire una maggiore durabilità del bene e quindi rendere la costruzione più resiliente.





I sistemi tecnologici per la sicurezza degli spazi abitati

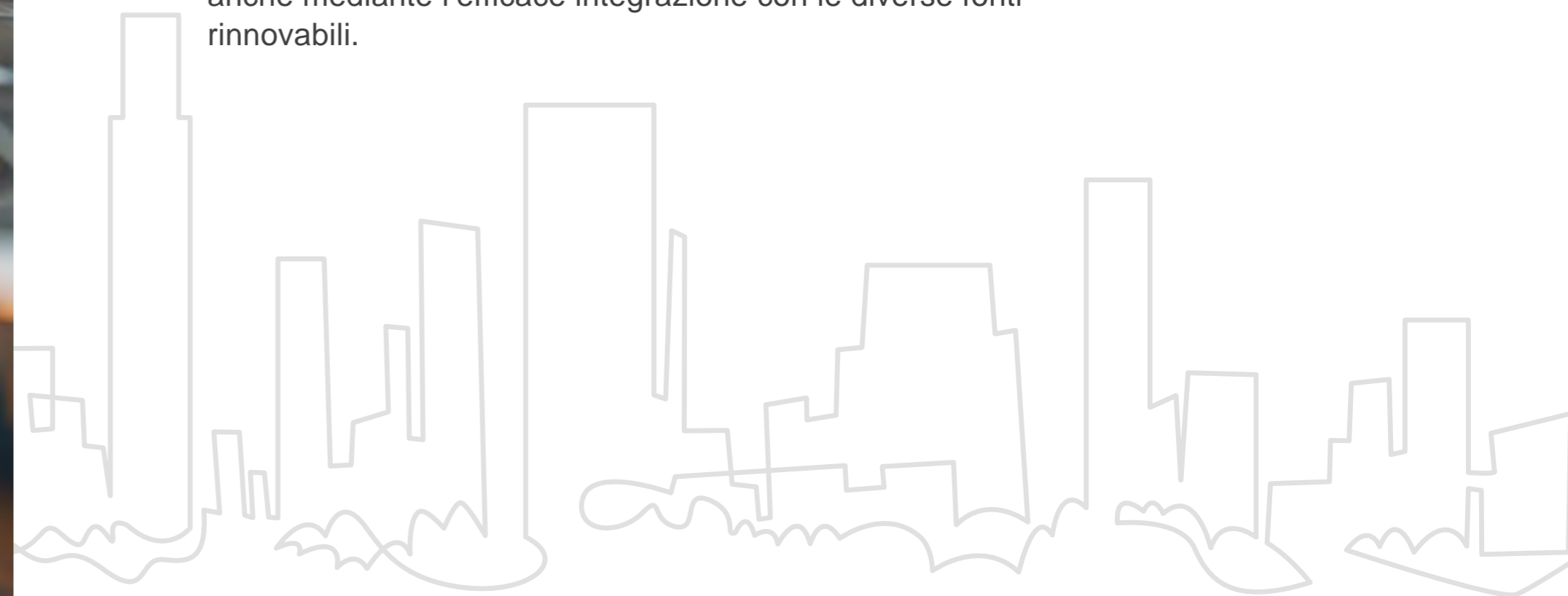
Martedì 12 novembre

L'uomo passa più dell'80% del suo tempo all'interno degli edifici la cui qualità costruttiva influisce in modo significativo sulla sua salute psicofisica e sulla produttività delle attività svolte.

Per questa ragione il **comfort ambientale** e la **salubrità degli spazi**, unitamente all'efficienza nell'uso delle risorse, rappresentano fattori sempre più premianti per il valore dell'edificio.

In ottica **ESG** un edificio salubre, confortevole ed efficiente non solo concorre a premiare gli **aspetti ambientali** (E), ma incide sulla qualità dell'**impatto sociale** (S) grazie alla tutela della **salute della persona** e alla sua **protezione economica** riducendo il pericolo di povertà energetica.

Se il principio "**Energy Efficiency First**" spinge la progettazione, in una prima fase, ad ottimizzare l'involucro dell'edificio, il raggiungimento dell'obiettivo finale, di un edificio sostenibile, passa dalla efficace integrazione dei sistemi impiantistici. Con l'obiettivo di mantenerne nel tempo la qualità termica, illuminotecnica, dell'aria e dell'acqua a livelli adeguati per ridurre al minimo i rischi per la salute degli utilizzatori, per minimizzare l'uso di risorse materiali ed energetiche anche mediante l'efficace integrazione con le diverse fonti rinnovabili.





Smart Building tra automazione e intelligenza artificiale

Giovedì 28 novembre

Nel processo di **sostenibilità degli edifici**, un ruolo fondamentale è quello delle tecnologie digitali.

La **nuova direttiva EPBD** introduce l'**indicatore di predisposizione degli edifici all'intelligenza (SR)** e richiama l'importanza dell'automazione degli scenari di funzionamento, del monitoraggio delle condizioni di consumo e dei valori di comfort e salubrità interni, rendendo sempre più attuale il concetto di **Smart Building** e richiedendo una maggiore attenzione alla progettazione, installazione e messa a punto di tali sistemi.

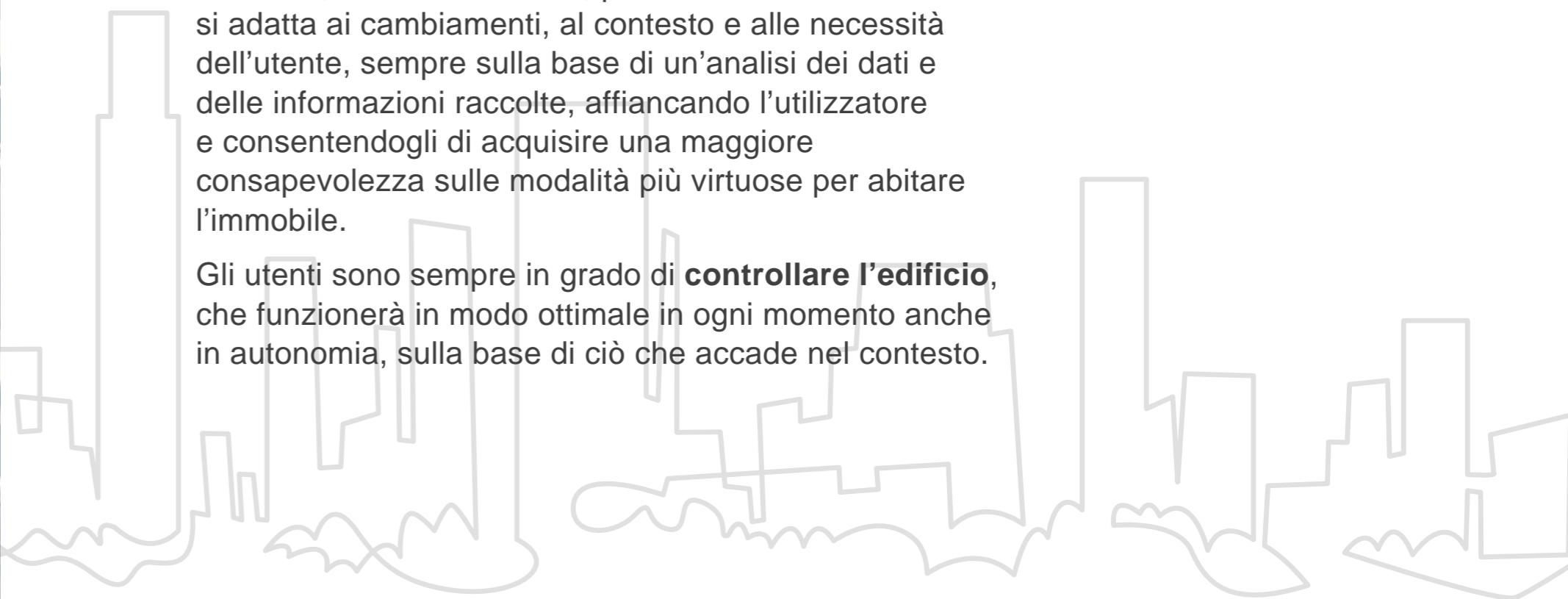
La estese funzioni dei **sistemi BACS (Building Automation and Control System)** rendono disponibili grandi quantità di dati, relativi all'intero edificio informazioni utili per aiutare gli utenti a scegliere come utilizzare gli impianti, ma anche per analisi avanzate e automatismi.

I soli sistemi BACS non rappresentano però la sufficiente risposta per rendere l'edificio uno Smart Building.

È grazie all'**AI** che l'automazione può rendere un edificio "intelligente", amplificando i vantaggi della Building Automation: **maggiore efficienza, comfort e sicurezza**.

L'edificio, in un certo senso, perde la sua staticità e si adatta ai cambiamenti, al contesto e alle necessità dell'utente, sempre sulla base di un'analisi dei dati e delle informazioni raccolte, affiancando l'utilizzatore e consentendogli di acquisire una maggiore consapevolezza sulle modalità più virtuose per abitare l'immobile.

Gli utenti sono sempre in grado di **controllare l'edificio**, che funzionerà in modo ottimale in ogni momento anche in autonomia, sulla base di ciò che accade nel contesto.





Opportunity



Speech

Uno speech di 15 minuti all'interno del seminario.



Brand visibility

Il logo nella comunicazione on line e off line degli eventi sponsorizzati.



Materiale informativo

La distribuzione, fisica e on line, della documentazione illustrativa e promozionale sui servizi e prodotti dell'azienda.



Contatti profilati

La condivisione delle liste dei contatti iscritti al seminario.



Pensiamo a tutto noi!

Vuoi condividere le tue competenze con gli speaker dei nostri seminari tematici?

Vuoi cogliere una nuova opportunità di comunicazione dei tuoi prodotti e servizi?

Contattaci!

Il nostro staff penserà a darti tutto il supporto necessario.

Scrivi ad eventi@gbcitalia.org



**Green
Building
Council
Italia**

eventi@gbcitalia.org

gbcitalia.org

Follow us

